



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE IV - SOCIO – CULTURALE– SPORT– ISTRUZIONE

N. 62 del 28-05-2024

Registro Generale n. 208

Oggetto: APPROVAZIONE "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESA IN CARICO E L' AMMISSIONE ALL' INTEGRAZIONE RETTA RIVOLTA ALLUTENZA CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI DI AMBITO, A VALERE SU FNPS, FRPS e FNA

L'anno duemilaventi quattro addì ventotto del mese di maggio in Rogliano e presso la Sede Comunale, la sottoscritta Dott.ssa Petrassi Ines **Responsabile dell'Ufficio di Piano**

- **VISTO** l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente regolamento di Contabilità;
- **VISTO** e richiamato il provvedimento della Conferenza dei Sindaci con il quale è stato individuato il Responsabile dell'Ufficio con i poteri ad assumere gli atti di gestione;
- **VISTO** il D. Lgs. 18/08/200, n. 267 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTO la L.R. n°23, del 26 novembre 2003, recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000);

VISTO la Deliberazione n.210 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei servizi socioassistenziali" e s.m.i.;

VISTO la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" è la legge nazionale finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

VISTO la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTO la D.G.R. n. 503, del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell’8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003”, la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all’ente regionale l’indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

CONSIDERATO che con la già menzionata D.G.R. n. 503/2019 è stato approvato il Regolamento n.22/2019” PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIOASSISTENZIALI, NONCHÉ DEI SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ”, con relativo allegato A “REQUISITI GENERALI, STRUTTURALI, PROFESSIONALI, ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIOASSISTENZIALI, TIPOLOGIA DI UTENZA CAPACITA’ RICETTIVA E MODALITA’ DI ACCESSO/DIMMISSIONI” e allegato 1 “TIPOLOGIE STRUTTURE- RETTE - MODALITÀ DI CALCOLO”;

PRESO ATTO che il comma 2 dell’Art.7 del Regolamento n°22/2019 della Regione Calabria precisa che “A norma dell’art. 13, comma 2, lett. c) della legge regionale n.23/2003 e s.m.i., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all’art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, spettano ai Comuni, in forma singola, associata o consorziata, mediante gestione diretta o delegata”

CONSIDERATO la competenza del Comune capo Ambito nelle attività di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con particolare riferimento all’ammissione a retta degli utenti delle strutture socioassistenziali a ciclo diurno e residenziale e dei servizi domiciliari

CONSIDERATO che la Regione Calabria trasferisce annualmente i fondi destinati ai servizi di assistenza sociale agli Ambiti della regione, i quali programmano la destinazione degli stessi, a seguito di precisi atti di indirizzo e/o coerentemente con le linee guida degli stessi (FNPS, FRPS e FNA);

CONSIDERATO che per l’accesso ai servizi socioassistenziali di competenza:

- spetta al Comune Capo Ambito il compito di autorizzare l’utente e assumere l’onere della relativa retta o l’erogazione dei titoli per l’acquisto dei servizi;
- l’accesso dell’utente a un servizio socioassistenziale (sia di ambito che fuori ambito) può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell’Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;

CONSIDERATO l’Art. 23 del Regolamento n.22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, “Individuazione degli operatori ai fini dell’erogazione dei servizi sociali” che evidenzia come:

- I Comuni capo Ambito, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all’Albo avvalendosi delle seguenti modalità:

- acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell'Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l'acquisto dei servizi sociali di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
- affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
- convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017.

VISTA:

- la Delibera n. 499 del 26/09/2023, avente ad oggetto: Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.” e s.m.i.”, con cui la Regione Calabria ha approvato:

- l'Allegato denominato “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”;
- l'Allegato 1 concernente “Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo”;
- l'Allegato denominato “Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019”;

e che con la stessa Deliberazione n. 499/2023, ha inoltre stabilito che:

- l'Allegato 1 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. 735/2022;
- tutti i servizi socioassistenziali autorizzati al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni dettate dal “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22” e dall'Allegato denominato “Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019”,
- **tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;**

- la Delibera n. 512 del 29/09/2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.” e s.m.i. - Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^- “la Regione Calabria:

- ha preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
- ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

- la Delibera n. 72 della seduta del 4 marzo 2024. Oggetto: “Approvazione modifiche alla D.G.R. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. 503 del 25 ottobre 2019 “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n.23 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE

- Per una corretta collocazione dell'utente nel servizio più adatto è necessaria una accurata valutazione delle condizioni sociali e cliniche dell'utenza da parte del Servizio Sociale Professionale costituito c/o il Comune Capo Ambito e, ove necessario, anche con l'ausilio della Unità di Valutazione dell'ASP territoriale di competenza;

- La Regione Calabria provvede di anno in anno al trasferimento di risorse per la copertura dei servizi di cui alla presente;
- L'Ambito Territoriale di Rogliano sulla scorta delle disponibilità finanziarie del bilancio annuale corrente instaura rapporti amministrativi con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti ammessi mediante istanza di cui al presente avviso;

CONSIDERATO

- Che contributo per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A., è finalizzato a garantire alle persone minori, adulti e disabili un adeguato percorso di assistenza, qualora temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno necessari, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento in servizio idoneo;
- Che il contributo concesso dal Comune capo Ambito per i servizi erogati a favore di persone minori, adulti e disabili autorizzate all'accesso ai servizi socioassistenziali di ambito, è erogato nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, presa in carico personalizzata e libertà di scelta;
- Che la misura del contributo ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico degli utenti, se non diversamente disposto;
- Che i requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono in generale stabiliti dalla normativa in vigore: DGR 503/2019 e s.m.i. e Linee guida FNA
- Che, per quanto non esposto nel presente documento si fa riferimento alla normativa in vigore;
- Che la compartecipazione dell'utente è stabilita con apposito regolamento, per come disposto dalla normativa in vigore;
- Che la situazione personale/familiare sarà valutata da parte del Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano per individuare le eventuali prestazioni e/o servizi richiesti;
- Che l'erogazione del contributo può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza;
- Che il Servizio sociale professionale valutata la condizione dell'utente può proporre servizio alternativo all'istituzionalizzazione;
- Che per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale;
- Che il Comune Capo Ambito procede alle dimissioni degli utenti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore e nello specifico. Nel caso di adulti in difficoltà (da 18 a 64 anni), il ricovero di un ospite può essere autorizzato per un massimo di 24 mesi decorsi i quali l'Ambito deve elaborare, se ancora necessari, sostegni diversi dai percorsi di istituzionalizzazione;
- Che l'inserimento di utente in struttura fuori ambito può avvenire solo in caso di assenza di servizio residenziale, semiresidenziale o domiciliare in Ambito, valutata la necessità da parte del Servizio sociale professionale e sempre e solo a seguito di autorizzazione preventiva dell'Ambito territoriale di riferimento;
- Che ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.23/2003 e s.m.i. il collocamento dell'utente nella Struttura e l'erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti:
 - obiettivi;
 - progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica;
 - verifica dei risultati;

Il periodo di erogazione del contributo è commisurato al raggiungimento degli obiettivi nei tempi indicati dal progetto.

PRESO ATTO del DDS N°. 4406 DEL 29/03/2024 avente Oggetto: D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024 e D.G.R. n. 512 DEL 29 settembre 2023- Regolamento n. 18/2022 e ss.mm.ii.- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (F.N.P.S. ANNUALITÀ 2023) Decreto Ministeriale 22 ottobre 2021 FNPS 2021/2023- TRASFERIMENTO FONDO A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI ANNO 2024;

PRESO ATTO del DDS N°. 4430 DEL 29/03/2024 Oggetto: D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024 e D.G.R. n. 512 DEL 29 settembre 2023- Regolamento n. 18/2022 e ss.mm.ii.- Fondo Regionale per le Politiche Sociali (F.R.P.S. ANNUALITÀ 2024) L.R. 23/2003- TRASFERIMENTO FONDO A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI ANNO 2024,

PRESO ATTO del DDS n. 242 dell'11 gennaio 2024 con cui la Regione Calabria ha effettuato trasferimento a favore degli ATS della Calabria del FNA 2019.

PRESO ATTO del DDS n. 5190 DEL 16/04/2024 con cui la Regione Calabria ha effettuato trasferimento a favore degli ATS della Calabria del FNA 2020.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'emanazione di evidenza pubblica per consentire l'avvio delle procedure di presa in carico e ammissione a retta per le annualità di competenza – 2024.

CONSIDERATO che il presente atto non determina alcun onere a carico dell'Ente, in assenza di determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano circa l'ammissione a retta dell'utente richiedente.

VISTA la L.R. n° 23 del 26 novembre 2003, recante “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000), la D.G.R. n. 503/2019 e, ritenuta la propria competenza

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE l'“AVVISO PUBBLICO PER LA PRESA IN CARICO E L'AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE RETTA RIVOLTA ALL'UTENZA CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI DI AMBITO, A VALERE SU FNPS, FRPS e FNA”;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai comuni dell'ATS di Rogliano per la pubblicazione sui rispettivi Albi pretori;

DI ACCERTARE la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.4,5,6,7 della legge 241/1990, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI ACCERTARE, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on – line del Comune di Rogliano.

Visti gli Artt. 107 e 183 del D.lgs. 267/2000;

Letto e sottoscritto a norma di legge.
Rogliano, li **28-05-2024**

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa INES PETRASSI